



Rassegna Stampa della Saccisica - A cura del Comune di Piove di Sacco

Data: 31/03/2016

Autore: Elena Livieri

Testata: Mattino di Padova

Comune: Codevigo

Argomento: Territorio



Weekend

Valle Millecampi, natura sospesa tra terra e acqua

IL MATTINO

GIOVEDÌ 31 MARZO 2016

weekend@mattinopadova.it

di Elena Livieri

Un luogo incantato dove terra e acqua si fondono delicatamente in un paesaggio unico: Valle Millecampi di Codevigo, unica lingua della provincia padovana che arriva al mare, è un sito patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco. Un'oasi di pace che dopo anni di abbandono a cui hanno fatto seguito rilevanti interventi di recupero, finalmente viene proposta al pubblico con un programma di eventi che fanno da anteprima a un progetto di rilancio.

Una festa per tutti. Si inizia domenica con una serie di iniziative per grandi e piccoli organizzati dalla Cooperativa Terre di Mezzo che da qualche mese, a seguito di un bando del Comune di Codevigo, gestisce i Casoni della Fogolana. Quattro strutture, a ridosso del Cason delle Sacche di proprietà della Provincia di Padova, realizzate nel pieno rispetto delle tradizionali caratteristiche delle abitazioni vallive. La festa inizia alle 10.30 con il nordic walking: una passeggiata che parte dai Casoni della Fogolana

na e arriverà fino alla spiaggia della Boschettona, tra canali, campi coltivati e paesaggi lagunari arricchiti dalle fioriture primaverili e dal risveglio della fauna tipica di questo ambiente vallivo.

Alle 13 l'appuntamento è di nuovo al parco dei casoni per il pranzo: si potranno assaggiare le specialità proposte dallo stand gastronomico, da gustare all'interno dei casoni o sul prato, tra canne di bambù e ciuffi di erbe aromatiche. La prima parte del pomeriggio è dedicata ai più piccoli con la manifestazione "I casoni animati", festival organizzato dai Comuni della Saccisica: le voci di Carlo Corsini, José Benavente e Sara Corsini dell'associazione "Maga Camaja" incanteranno il pubblico con la lettura del "Pasto succulento" tratto dal racconto di Ronald Dahl "L'enorme cocodrillo". Alle 16.30 un tuffo nel passato con "Merenda di una volta": fette di pane con marmellata, miele, burro e zucchero.

La filosofia dei casoni. L'inaugurazione ufficiale dei casoni è prevista alle 17 e sarà l'occasione per i responsabili



Una suggestiva immagine di Valle Millecampi lambita dall'acqua



Sopra e in alto i casoni di Valle Millecampi

Gli specchi d'acqua che alimentano il territorio

della Cooperativa Terre di Mezzo e i rappresentanti del Comune di Codevigo per presentare i progetti che hanno in serbo per la valorizzazione dei casoni e di tutta la Valle Millecampi. Un impegno che segue tre direttrici precise: il rispetto dell'ambiente, il turismo "lento" e la promozione della cultura. Lo scopo è quello di valorizzare un rifugio naturale sospeso tra acqua, terra e cielo, attraverso la promozione di

uno stile di vita che riscopra i sapori e le tradizioni del passato da coniugare con il presente e il futuro. I casoni potranno offrire posti letto per i turisti, in una sistemazione originale e intima, ma ci sarà anche la possibilità di campeggiare nell'area esterna.

Tra musica e natura. Alle 17.30 la festa continua con la musica dell'Orchestra Contarini e il suo repertorio che spazia da Paolo Conte a Enzo Jannac-

ci passando per Giorgio Gaber, Fabrizio De André, Lucio Dalla, Francesco De Gregori e Rino Gaetano. Per tutto il giorno sarà aperto il bar e sarà possibile effettuare passeggiate nel parco, giocare con le pecore e gli asinelli e visitare le bancarelle con l'esposizione di prodotti locali.

Valle Millecampi. Si estende su oltre 1.600 ettari ed è circondata da altre valli: a ovest Morosina e Ghebo Storto, a est

la Valle dei Sette Morti e altre valli inferiori. Caratteristica la conformazione: in larga parte, infatti, è costituita da un lago che arriva alla terraferma, mentre il resto del territorio è composto da "velme", specchi lagunari di fanghiglia argillosa talmente bassi da emergere regolarmente durante le basse maree e barene percorse da una fitta rete di piccoli canali, detti ghebi. La valle è alimentata con acqua salata attraverso i canali dei Sette Morti, Acque Negre e altri minori, ma riceve, in misura molto ridotta, anche apporti di acqua dolce dal canale Scirocchetto e dall'idrovora Fogolana. Proprio l'interazione fra acqua salata e acqua dolce determina la presenza di una flora peculiare e di alcune specie faunistiche proprie dell'ambiente vallivo. Il modo migliore per visitare la valle è con una piccola imbarcazione così da raggiungere anche le aree più lontane fino alle valli da pesca che si estendono ai margini della laguna.

Casoni della Fogolana, via Cason delle Sacche, Codevigo. Info@casonifogolana.it, 049/9131781.